

1570 fava all' hora in gran parte il peso di quel governo , più apertamente , iscusandosi , adduceva , non esser pari la conditione de gli altri Principi con quella del Rè suo figliuolo ; però che con quelli si trattava di continuare nella guerra contra un loro nemico ; & al regno di Francia si proponeva di rompere l' amicitia con un Principe potentissimo suo antico amico ; però havere la cosa appresso di se bisogno di molta consideratione , & di più maturo consiglio . Ma verso la Republica usavano il Rè , & la Regina parole piene di grandissimo affetto ; talche oltre l' offerte fatte all' Ambasciatore Vinetiano residente alla corte di Francia , & oltra molti ufficii fatti fare dal suo , che dimorava in Vinetia , mandò il Rè un suo gentiluomo a posta ad offerirsi alla Signoria di quel più , che al regno di Francia perturbato da sì gravi accidenti permetteva la conditione de' presenti tempi ; cioè d' interporre la sua autorità per divertire questa guerra , & accommodare le cose loro con l' Imperatore de' Turchi , valendosi di quella amicitia , che egli non aveva però mai fatta , ma ben ritrovandola dal Rè Francesco suo avo principiata , & da Henrico suo padre stabilita , procurava egli di conservare ; & hora gli parrebbe di traggerne buon frutto , se con qualche profitto usarla potesse a servizio de' Vinetiani suoi antichi , & grandi amici . Ma tali ufficii , come erano per se stessi cari ; così non pareva , che 'l tempo , nè l' occasione permettesse di valersene , essendo le provisioni della guerra dall' una , & l' altra parte già troppo innanzi passate , nè istimandosi sano consiglio per una incertissima speranza d' accordo intepidire non pure gli altri Principi , ma se medesimi ancora , essendo già tutti accesi alla guerra , & a difendere con l' armi gli suoi stati .

*Bonche l' istesso Rè facesse grandissimo offerre alla Republica .*

*Non accettato però da essa .*

*Principi Italiani inclinati alla lega . Duca d' Urbino . Di Savoia .*

Ma ne' Principi Italiani appariva una buona dispositione d' animo verso la lega ; perche il Duca d' Urbino prontamente offeriva , & lo stato , & la persona ; & il simile faceva il Duca di Savoia , ma con maggiore beneficio per lo commodo d' alcune sue galee , delle quali poteva molto opportunamente servire , come poi fece ,

i con-